

PROGRESS REPORT – GROUP P3

Modulo: 4

Durata: 6 settimane

Livello: B1 – Expressing & Connecting

Nel corso del Modulo 4, il lavoro del gruppo P3 si è sviluppato attorno a contenuti narrativi e tematici di livello avanzato, con l'obiettivo di integrare lo sviluppo linguistico con l'attivazione del pensiero critico.

Il percorso ha preso come riferimento due racconti di Isaac Asimov, *Robbie* e *Reason*, che hanno offerto l'opportunità di lavorare su tematiche complesse legate alla logica, alla tecnologia e alla riflessione filosofica. A partire da questi contenuti, le attività sono state orientate alla costruzione di opinioni personali, alla formulazione di ipotesi e all'espressione di relazioni di causa ed effetto.

Dal punto di vista linguistico, questo lavoro si è collegato in modo naturale all'uso dei *conditionals* e dei tempi narrativi, in particolare nel contesto di discussioni guidate e attività di *debate*.

Entrambe le alunne partecipano con disponibilità e mostrano interesse per i temi proposti; tuttavia, nel corso del modulo è emersa con maggiore chiarezza una difficoltà nel sostenere un processo di riflessione autonoma su contenuti astratti.

In particolare, si osserva una tendenza a rimanere su risposte immediate o intuitive, senza sviluppare in modo approfondito il ragionamento richiesto, soprattutto in presenza di domande aperte che richiedono di motivare un'opinione, costruire un'argomentazione o esplorare alternative.

Questa dinamica non è legata a una mancanza di comprensione dei contenuti, ma a una limitata abitudine a lavorare su processi di pensiero più articolati, che richiedono tempo, rielaborazione e continuità.

In alcuni momenti, si osserva anche una difficoltà nel cogliere pienamente la natura del lavoro proposto: le attività vengono talvolta percepite come semplici domande a cui rispondere, mentre il loro obiettivo è attivare un processo di riflessione più profondo.

Questo comporta il rischio di affrontare il lavoro in modo superficiale, senza attivare lo sforzo cognitivo necessario.

Lo stesso aspetto si riflette sul piano linguistico: le strutture vengono utilizzate in modo spontaneo durante l'interazione, ma non sempre risultano consolidate o controllate, proprio perché non supportate da un lavoro di rielaborazione più approfondito.

Il percorso del gruppo P3 si inserisce all'interno di una programmazione annuale strutturata, che integra lo sviluppo linguistico con contenuti tematici e narrativi progressivamente più complessi.

Nel corso dei moduli, il lavoro ha previsto:

- l'introduzione e il consolidamento dei principali tempi verbali e delle strutture ipotetiche
- lo sviluppo della produzione orale e scritta in contesti comunicativi significativi
- l'utilizzo di testi narrativi come punto di partenza per attività di riflessione, discussione e rielaborazione

In questo quadro, il Modulo 4 rappresenta un passaggio particolarmente significativo, in quanto introduce attività che richiedono un maggiore livello di astrazione, come la formulazione di ipotesi, l'analisi di situazioni complesse e la costruzione di opinioni argomentate.

Impostazione del lavoro

Il lavoro del gruppo in questa fase non si limita all'acquisizione di contenuti linguistici, ma mira a sviluppare la capacità di utilizzare la lingua come strumento di pensiero.

Le attività proposte richiedono quindi non solo di comprendere e utilizzare strutture grammaticali, ma anche di riflettere, costruire opinioni e articolare un ragionamento in lingua inglese.

Questo tipo di lavoro richiede un processo più lento e consapevole rispetto a un'attività puramente esecutiva: è necessario tempo per elaborare le idee, cercare il linguaggio adeguato e rielaborare le proprie risposte.

In questa fase, pensiero e lingua si sviluppano in modo interdipendente: senza un lavoro attivo sulle idee, la lingua non si consolida; allo stesso tempo, senza un uso più preciso della lingua, il pensiero fatica a svilupparsi in modo articolato.

È importante chiarire che le attività assegnate tra una lezione e l'altra non rappresentano un semplice completamento del lavoro svolto in classe, ma costituiscono una parte essenziale del processo di apprendimento.

Leggere o rileggere i contenuti, utilizzare i materiali di supporto proposti e cercare il lessico necessario sono passaggi fondamentali per sviluppare sia il pensiero sia la competenza linguistica.

Organizzazione del lavoro e compiti

Il percorso prevede attività di preparazione tra una lezione e l'altra, basate su domande guida e brevi riflessioni scritte, pensate per accompagnare gradualmente lo sviluppo del pensiero e della produzione linguistica.

Affinché queste attività risultino efficaci, è necessario che vengano svolte in modo distribuito nel tempo, permettendo di:

- riflettere sui contenuti
- costruire le idee
- rielaborare le risposte
- curare la forma linguistica

Attualmente, si osserva una tendenza a concentrare il lavoro immediatamente prima della lezione, riducendo così lo spazio necessario per un'elaborazione reale. In queste condizioni, il compito tende a diventare una risposta immediata, più vicina a una performance che a un processo di apprendimento.

Quando questo passaggio viene ridotto o svolto in modo immediato, il lavoro perde gran parte della sua efficacia, sia sul piano linguistico sia su quello cognitivo.

Per questo motivo, il supporto dell'ambiente familiare può risultare utile nel favorire una gestione più distribuita del lavoro, accompagnando le studentesse nel prendersi il tempo necessario per riflettere sulle domande proposte, utilizzare gli strumenti a disposizione e sviluppare risposte più articolate.

Nel lavoro proposto, la produzione scritta non rappresenta un'attività accessoria, ma uno strumento centrale per lo sviluppo sia linguistico sia cognitivo.

In particolare, la scrittura permette di:

- rallentare il processo e riflettere sulle idee
- organizzare il pensiero in modo più strutturato
- scegliere consapevolmente lessico e forme grammaticali
- consolidare in modo più stabile le strutture linguistiche

Questo passaggio è particolarmente rilevante nelle attività che richiedono l'uso dei *conditionals* e dei tempi narrativi, dove è necessario non solo comprendere la struttura, ma utilizzarla in modo coerente all'interno di un ragionamento.

Perché questo processo sia efficace, è fondamentale che la produzione scritta avvenga anche in modo autonomo, al di fuori del tempo della lezione, permettendo allo studente di:

- elaborare le idee
- fare tentativi
- confrontarsi con l'errore
- rielaborare le strutture

In assenza di questo passaggio, il lavoro tende a rimanere a un livello immediato e non si traduce in un consolidamento duraturo delle competenze.

Indicazioni pedagogiche

In questa fase del percorso, l'obiettivo non è solo acquisire nuove strutture linguistiche, ma sviluppare la capacità di utilizzare la lingua come strumento di pensiero.

Questo richiede:

- tempo
- continuità
- abitudine alla riflessione

Senza questo passaggio, il lavoro sui contenuti rimane superficiale e le strutture linguistiche faticano a stabilizzarsi.

Per questo motivo, è fondamentale che il lavoro personale venga organizzato in modo più regolare e distribuito, anche con interventi brevi ma ripetuti nel tempo.

Conclusione

Nel complesso, il gruppo mostra buone potenzialità e una partecipazione positiva. I contenuti proposti risultano adeguati e stimolanti, offrendo un contesto ricco per lo sviluppo sia linguistico sia cognitivo.

Affinché questo percorso possa produrre risultati più solidi, è ora importante affiancare al lavoro svolto in classe una maggiore continuità nel lavoro personale, che permetta di sviluppare progressivamente autonomia, capacità di riflessione e controllo linguistico.

Il lavoro previsto per il Modulo 5 prosegue su questa linea, con l'obiettivo di consolidare le strutture affrontate e applicarle in contesti più vicini all'esperienza quotidiana, favorendo una maggiore fluidità espressiva e una progressiva autonomia nell'uso della lingua.